

IN SOLEMNITATE PENTECOSTES

ORDO ASPERSIONIS

(vedi Ordinario a pagina 2, "SACRI FONTIS" pagina 4)

CANTO "VENI CREATOR SPIRITUS"

INGRESSA

Factus est repente de cælo sonus advenientis spiritus vehementis, * ubi erant sedentes. Halleluja. • Et repleti sunt omnes Spiritu sancto, * loquentes magnalia Dei. Halleluja.

Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, dove si trovavano. Alleluia. Ed essi furono tutti pieni di Spirito santo, e annunziavano le grandi opere di Dio. Alleluia.

GLORIA

(vedi Ordinario a pagina 44)

ORATIO SUPER POPULUM

Deus, qui discipulis tuis Spiritum sanctum Paraclitum in ignis fervore tui amoris mittere dignatus es, da populis tuis in unitate fidei esse ferventes: ut in tua semper dilectione permanentes, et in fide inveniantur stabiles, et in opere efficaces. Qui vivis et regnas [...]. Amen.

O Dio, che ti sei degnato di mandare ai tuoi discepoli lo Spirito santo Paraclito sotto il simbolo del fuoco del tuo amore, concedi ai tuoi popoli di essere ferventi nell'unità della fede: affinché, permanendo sempre nel tuo amore, siano trovati saldi nella fede ed efficaci nelle buone opere. Tu che vivi e regni [...]. Amen.

LECTIO

Lectio Actuum Apostolorum.

(2, 1-11)

In quei giorni. Mentre stava compiendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempi tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi. Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti, abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadòcia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, Romani qui residenti, Giudei e prosèliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio».

Deo gratias.

PSALMELLUS

Cor mundum crea in me, Deus: * spiritum
rectum innova in visceribus meis. • Ne
projicias me a facie tua: * Spiritum
sanctum tuum ne auferas a me. •

**Redde mihi lætitiā salutaris tui: * et
Spiritu principali confirma me.**

Crea in me, o Dio, un cuore puro: rinnova
in me uno spirito saldo. Non scacciarmi
dalla tua presenza: e non privarmi del tuo
santo Spirito.

**Rendimi la gioia della tua salvezza:
sostienimi con uno spirito generoso.**

EPISTOLA

Epistola beati Pauli Apostoli ad Corinthios prima.

(12, 1-11)

Riguardo ai doni dello Spirito, fratelli, non voglio lasciarvi nell'ignoranza. Voi sapete infatti che, quando eravate pagani, vi lasciavate trascinare senza alcun controllo verso gli idoli muti. Perciò io vi dichiaro: nessuno che parli sotto l'azione dello Spirito di Dio può dire: «Gesù è anàtema!»; e nessuno può dire: «Gesù è Signore!», se non sotto l'azione dello Spirito Santo. Vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti. A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune: a uno infatti, per mezzo dello Spirito, viene dato il linguaggio di sapienza; a un altro invece, dallo stesso Spirito, il linguaggio di conoscenza; a uno, nello stesso Spirito, la fede; a un altro, nell'unico Spirito, il dono delle guarigioni; a uno il potere dei miracoli; a un altro il dono della profezia; a un altro il dono di discernere gli spiriti; a un altro la varietà delle lingue; a un altro l'interpretazione delle lingue. Ma tutte queste cose le opera l'unico e medesimo Spirito, distribuendole a ciascuno come vuole. **Deo gratias.**

HALLELUJA

Halleluja. Halleluja.

Spiritus Domini replevit orbem
terrarum: * et hoc, quod continet
omnia, † scientiam habet vocis.

Halleluja.

Alleluia. Alleluia.

Lo Spirito del Signore invase
l'universo: tutto comprende, e intende
ogni lingua.

Alleluia.

EVANGELIUM

Dominus vobiscum.

Et cum spiritu tuo.

Lectio Sancti Evangelii secundum Joannem.

(14, 15-27)

Gloria tibi, Domine.

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai suo discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi. Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi. Chi accoglie i miei

comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui». Gli disse Giuda, non l'Iscriota: «Signore, come è accaduto che devi manifestarti a noi, e non al mondo?». Gli rispose Gesù: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato. Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto. Vi lascio la pace, vi do la mia pace». **Laus tibi, Christe.**

ANTIPHONA POST EVANGELIUM

Cum sanctificatus fuero in vobis, * congregabo vos de universo mundo: • dabo vobis cor novum. * Halleluja, Halleluja.

Quando avrò fatto conoscere in voi la mia santità, vi radunerò da tutta la terra: vi darò un cuore nuovo. Alleluia, alleluia.

ORATIO SUPER SINDONEM

Omnipotens sempiterne Deus, qui paschale sacramentum quinquaginta dierum voluisti mysterio contineri, præsta: ut gentium facta dispersio divisione linguarum, ad unam confessionem tui nominis cælesti munere congregetur. Per Dominum nostrum [...]. **Amen.**

Dio onnipotente ed eterno, che hai voluto che il sacramento pasquale fosse contenuto nel misterioso numero di cinquanta giorni, fa': che le genti, disperse per la divisione delle lingue, per dono celeste si riuniscano a confessare l'unica tua fede. Per il nostro Signore [...]. **Amen.**

OFFERTORIUM

Erit hic vobis dies memorialis, halleluja: * et diem festum celebrabitis solemnem Domino, • in progenies vestras legitimum sempiternum diem. * Halleluja, halleluja. •

Halleluja. Dixit Moyses ad populum: * Bono animo estote: † adveniet vobis salus a Domino Deo, † et pugnabit pro vobis. • In progenies vestras legitimum sempiternum diem.* Halleluja, halleluja.

Questo giorno sarà per voi memorabile, alleluia: e lo celebrerete come festa solenne a onore del Signore, quale giorno stabilito da legge eterna, per tutta la vostra posterità. Alleluia, alleluia.

Alleluia. Disse Mosè al popolo: "State di buon animo: la salvezza vi verrà dal Signore Dio, che combatterà per voi. Quale giorno stabilito da legge eterna, per tutta la vostra posterità". Alleluia, alleluia.

CREDO

(vedi Ordinario a pagina 48)

ORATIO SUPER OBLATAM

Præsta, Domine, quæsumus: ut secundum promissionem Filii tui Domini nostri Jesu Christi, Spiritus sanctus et hujus nobis sacrificii copiosius revelet arcanum, et omnem propitius reseret veritatem. Per eundem Dominum [...]. **Amen.**

Fa', o Signore, ti preghiamo: che, secondo la promessa del tuo Figlio Signore nostro Gesù Cristo, il divino Spirito ci riveli sempre più il mistero di questo santo sacrificio, e benigno ci conduca a tutta la verità. Per lo stesso Signore [...]. **Amen.**

PRÆFATIO

(vedi Ordinario a pagina 22, conclusione **1)

...æquum et salutare, nos in hac præcipua festivitate gaudere, qua sacratissimum Pascha quinquaginta dierum mysteriis tegitur, et mysticus numerus adimpletur: et dispersio linguarum, quæ dudum per superbiam in confusione facta fuerat, nunc per sanctum Spiritum adunatur. Hodie enim de cælis repente sonum audientes Apostoli, unius fidei symbolum exceperunt, et linguis variis Evangelii tui gloriam, cunctis gentibus tradiderunt. Per Christum Dominum nostrum.

...ragionevole e salutare, che noi godiamo in questa principale solennità, nella quale terminano i misteri della santissima Pasqua svoltisi nel giro di cinquanta giorni, e ne viene compiuto il mistico numero: e per opera dello Spirito santo ora è ricomposta l'unione delle lingue, che per la superbia si erano disperse nella confusione. Oggi infatti gli Apostoli, udito dal cielo un rombo improvviso, ricevettero il simbolo di una sola fede, e nelle varie lingue annunziarono a tutte le genti la gloria del Vangelo.

SANCTUS

(vedi Ordinario a pagina 52)

INFRA CANONEM: "COMMUNICANTES"

(vedi Ordinario a pagina 27)

CONFRACTORIUM

Ultimo festivitatis die dicebat Jesus: * Qui in me credit, † flumina de ventre ejus fluent aquæ vivæ. • Hoc autem dixit de Spiritu, * quem accepturi erant credentes in eum. † Halleluja, halleluja.

Nell'ultimo giorno della solennità, Gesù disse: "Chi crede in me, fiumi di acqua viva sgorgheranno dal suo grembo". Questo egli disse dello Spirito, che avrebbero ricevuto i credenti in lui. Alleluja, alleluja.

TRANSITORIUM

Hymnum canite, Agni mundi, * lavacro fontis renati, † satiati corpore Christi. Halleluja, halleluja.

Cantate un inno, o agnelli immacolati, rinati nel fonte battesimale, e saziati dal corpo di Cristo. Alleluia, alleluia.

ORATIO POST COMMUNIONEM

Hæc nobis, Domine, munera sumpta proficiant: ut illo jugiter ferveamus Spiritu, quem Apostolis tuis ineffabiliter infudisti. Qui vivis et regnas [...]. Amen.

Ci giovino, o Signore, i doni ricevuti: affinché siamo sempre accesi di quello Spirito, che in modo ineffabile hai infuso nei tuoi Apostoli. Tu che vivi e regni [...]. Amen.

ANTIPHONA

REGINA CÆLI

(vedi Ordinario a pagina 56)

SANTA MESSA IN LATINO A LEGNANO

www.ambrosianeuem.net